



Oggetto: Corte Suprema di Cassazione: ricorso promosso dalla Azienda ASL 8 di Cagliari c/Organizzazione Sindacale Sumai - Liquidazione a saldo competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Macciotta

Il Responsabile del Servizio

- PREMESSO** che, con deliberazione n. 232/2009, è stato disposto il conferimento delle deleghe ai Dirigenti aziendali della ASL n. 8, individuando i provvedimenti di competenza del Direttore Generale e quelli delegati formalmente ai Dirigenti;
- VISTO** il D.L.gvo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10/2006 avente ad oggetto "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna - Abrogazione della L.R. 26 genn. 1995, n. 5";
- VISTA** la delibera del Direttore Generale n. 2658 del 03.11.2005 con la quale questa Direzione Aziendale ha fissato i criteri e i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;
- VISTA** la deliberazione n. 1600 del 19.11.2012 con la quale il Direttore Generale ha conferito all'avv. Paola Trudu le funzioni di Responsabile del Servizio Affari Legali;
- ATTESO** che, in data 1.10.2006, l'Organizzazione Sindacale SUMAI ha promosso ricorso ex art. 28 L. 300/70, nanti il Tribunale di Cagliari - Sezione Lavoro, afferente presunte decisioni ritenute illegittime e antisindacali che questa Azienda avrebbe assunto in merito alla rappresentanza sindacale nell'ambito del Comitato Consultivo Zonale;
- CHE** il Tribunale di Cagliari, con propria sentenza n. 2014/07, ha rigettato il ricorso proposto perchè ritenuto inammissibile;
- CHE** avverso la predetta pronuncia l'Organizzazione SUMAI ha proposto giudizio d'appello per la riforma della sentenza citata;
- CONSIDERATO** che la Corte d'Appello di Cagliari ha accolto il ricorso promosso dal SUMAI, questa Azienda ha ritenuto dover proporre il giudizio nanti la Corte di Cassazione, col ministero degli avv.ti M.R.Russo Valentini e Giuseppe Macciotta ai quali ha conferito espresso mandato per la tutela delle proprie ragioni, con delibera n. 702/2009;
- ATTESO** che la Corte Suprema di Cassazione, in accoglimento del ricorso promosso dalla ASL 8, ha cassato la sentenza impugnata e, decidendo nel merito, ha rigettato l'appello proposto dall'Organizzazione Sindacale e confermato la sentenza di primo grado, favorevole a questa Azienda; ha inoltre compensato le spese del giudizio di merito e condannato il controricorrente al pagamento delle spese;
- VISTA** la nota del 13.10.2015 dell'avv. Giuseppe Macciotta con la quale chiede la liquidazione a saldo delle competenze professionali maturate, comprensive degli oneri di domiciliazione, per un importo lordo di € 5.935,63=;
- RITIENE** alla luce di quanto sopra esposto di dover liquidare in favore del predetto legale l'importo su indicato;
- CONSIDERATO** che per il fatto non sussiste conflitto di interessi con questa Azienda,

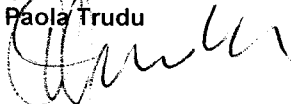

del 28 OTT. 2015**DETERMINA**

Per i motivi esposti in premessa:

- di liquidare, in favore dell'avv. Giuseppe Macciotta, l'importo lordo di € 5.935,63=, comprensivo degli oneri di domiciliazione, per le competenze professionali rese, nel giudizio promosso da questa Azienda, nanti la Corte Suprema di Cassazione, avverso la sentenza n. 50/2009 resa dalla Corte d'Appello;
- di accreditare detto importo su c.c. bancario intestato all'avv. Giuseppe Macciotta;
- la spesa iscritta al bilancio d'esercizio 2015 della ASL e imputata alla voce: "altre sopravvenienze passive", codice conto 0802020701;
- di comunicare la presente determinazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2 LR n. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile Servizio Affari Legali
Avv. Paola Trudu

La determinazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on line presente sul sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti